

AVVICENDAMENTO

Ritorno al passato: aveva già ricoperto la stessa carica per due mandati

# Cri, Pozzato il nuovo commissario

Subentra a Giorgio Villa, al timone del Comitato locale dal 2005

Giorgio Giuliani

Cambio al vertice della Croce rossa mortarese: Giorgio Villa lascia a Giancarlo Pozzato. Il nuovo commissario, che svolge le funzioni di presidente del Comitato locale, è da questa settimana il numero uno della Cri. È un po' un "ritorno al passato" per Giancarlo, perché fino al 2005, quando si svolsero le prime elezioni democratiche in tutta la Croce rossa e i volontari scelsero presidente e consiglio direttivo, era il commissario in carica che passò le consegne all'eletto presidente Giorgio Villa. Una carica di presidente che Villa ha svolto fino al novembre 2008, quanto tutta la Cri fu commissariata e passò dalla carica di presidente a quella di commissario. Un ruolo che ha tenuto per oltre un anno e che lascia, volontariamente, al suo successore. "Quando nel settembre 2005 si svolsero le elezioni - spiega Giorgio Villa - mi ero candidato con l'intento di restare per un mandato e cioè fino all'ottobre 2009. Nel 2008 il consiglio fu sciolto e da allora sono rimasto da solo a gestire la situazione. In quattro anni molte cose sono cambiate. Prima di tutto a livello personale, mi sono sposato, c'è Giuseppe di 10 anni, Alice di quasi due anni e un'altra figlia in arrivo. Quindi il mio tempo si è ridotto notevolmente. Oltre a questo mi sono



Giancarlo Pozzato



impegnato nel seguire un corso per istruttori 118, che vuol dire frequentare le lezioni che sono in atto in questo periodo. La formazione è una delle cose che mi appassionano di più e al quale dedico molto tempo e ancor più mi sarà richiesto in futuro. Per questo la mia disponibilità, fra lavoro, famiglia e formazione era ridotta e ad essa si aggiungeva quello non certo piccolo di commissario del Comitato. Per questo ho ritenuto più corretto lasciare l'incarico e focalizzarmi, in Croce rossa, sulla formazione". Da qualche mese Giorgio Villa aveva espresso l'intenzione di lasciare e

invitato a pensare a un nome per la successione. Nell'ultima riunione dei volontari del soccorso di gennaio ufficialmente si è parlato di dimissioni e l'assemblea ha espresso parere favorevole sul nome di Giancarlo Pozzato che quindi "ritorna", dopo 4 anni, ad essere ancora numero uno della Croce rossa mortarese. "Con Giancarlo - prosegue Giorgio Villa - abbiamo lavorato insieme prima in consiglio e successivamente per le questioni di bilancio. Ha grande esperienza per essere stato già due volte commissario (nel 1998-2001 e ancora nel 2004-2005) e quindi sa già cosa l'aspetta. Sul suo nome si sono espressi tutti e quindi al momento delle mie dimissioni ho indicato lui come mio successore". Le dimissioni sono state formalizzate il 22 gennaio scorso e con tempi eccezionalmente record il Comitato centrale, tramite il presidente generale Francesco Rocca, seguendo le indicazioni del commissario uscente Giorgio Villa e del commissario provinciale Alberto Piacentini, il 30 gennaio scorso ha firmato l'ordinanza di nomina di Giancarlo Pozzato a nuovo commissario locale "con poteri di ordinarie e straordinaria amministrazione". Ora tocca a Giancarlo Pozzato con l'aiuto del suo team e di tutti i volontari di ogni componente portare avanti il Comitato fino alle nuove elezioni generali, la cui data resta ancora un'incognita.

IN TIVÙ

## I fratelli Palestro a "La Prova del Cuoco"

Luigi Balocchi

I mortaresi a La Prova del Cuoco. Tutti incollati al video venerdì prossimo mattina per assistere alla sfida tra i provetti italo cuochi, questa volta anche con un pizzico di mortaresità trattandosi di Davide e Daniele Palestro, figli d'arte, che si cimenteranno con altri colleghi nel programma condotto dalla bella Elisa Isoardi. Tutti conoscono il popolare programma nazionale gastronomico in onda su RaiUno, già portato in auge da Antonella Clerici e ora affidato alla bella piemontese di Cuneo. Ebbene Mortara, in versione storico-culinaria, vi è stata invitata. Poniamo l'accento sullo "storico" perché alla volta di Roma, insieme al duo Palestro, partiranno il Duca e la Duchessa. "Saremo presenti alla trasmissione - conferma Roberto Frigerio - per portare un pezzo di storia patria mortarese a conoscenza di milioni di spettatori. Ciò mi fa molto piacere per il fatto che così si avrà modo di far conoscere il nome di Mortara e della sua Sa-



Davide Palestro e Vissani alla Corte dell'Oca

gra ben oltre i confini lombardi". Ad affiancare Roberto Frigerio nel ruolo di Beatrice d'Este non sarà però la bella Mariella Corsico, da anni sua consorte in sfilata, ma bensì Beatrice Bacchella, giovane mortarese che sicuramente sarà degna del blasone e della storica fama che rese famosa la consorte ducale. Tutti quindi presenti su Rai Uno nella mattinata di venerdì prossimo. A tifare per la gastronomia mortarese.

LA CAMPAGNA DELL'AIRC

## Le arance della salute valgono 3.410 euro

Con un incasso pari a 3.410 euro "Le arance della salute", campagna di tesseramento promossa dall'Airc (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) ha superato il risultato dello scorso anno, quando la somma raccolta era stata di 2.880 euro. Sabato scorso, davanti a Palazzo Cambieri, i volontari della sezione mortarese hanno sfidato il freddo raccogliendo i frutti della generosità dei cittadini, dimostratisi ancora una volta sensibili al tema della ricerca medica. Dalle 8 del mattino alle 12 e 30 circa, sono state distribuite 300 retine di deliziosi agrumi (equivalenti a 900

chilogrammi), a cui corrispondono altrettante tessere dell'associazione, nonostante la somma richiesta fosse passata quest'anno a 9 euro contro gli 8 del 2009. Tra i nuovi soci anche i Carabinieri di Mortara: gli uomini di una pattuglia che transitava nei dintorni hanno scelto di aderire all'iniziativa, intestando la tessera alla locale caserma. Il binomio vitamine-solidarietà è il solido piedistallo di una campagna di sensibilizzazione che, anno dopo anno, si dimostra sempre più efficace. Questo grazie alla presenza degli stand dell'Airc in tutta Italia. (s.s.)



I volontari dell'Airc. Da sinistra Gianna Savini, Paola Savini, Edoardo Anfossi, xxxxxxxx, Alberto Amiotti, Corrado Savini, Gianluca Genoni e Roberto Garda

## ...Ma gli ausiliari non risparmiano neanche chi fa volontariato. E a due minuti dall'inizio della sosta libera piazzano una bella multa

Per un punto Martin perse la cappa.. e per due minuti il volontario prese la multa. Sabato scorso uno degli attivisti dell'Airc, di stanza nello stand allestito di rimpetto a Palazzo Cambieri, si è trovato suo malgrado protagonista passivo di un singolare caso di eccesso di zelo. Dopo una mattinata trascorsa nel segno di una nobile causa, facendo ritorno alla propria auto

è incappato nella brutta sorpresa di una contravvenzione per mancato pagamento della sosta. Cose che capitano. Peccato che la notifica recasse l'orario delle 12 e 28, esattamente due minuti prima dell'inizio della sosta libera. Una beffa in piena regola. Del resto, si diceva ai tempi dell'antica Roma, "dura lex, sed lex". Dura legge, ma legge. E il buon senso dove lo

mettiamo? Forse una spiegazione ci sarebbe anche. Sempre che le voci sugli ausiliari della sosta siano attendibili. Secondo alcuni, infatti, la ditta incaricata della gestione dei parcheggi avrebbe strigliato a dovere i dipendenti per la troppa indulgenza; uno scarso "rendimento", nell'ottica aziendale. Come a dire: siate più severi. Tanto a pagare sono i cittadini.